

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2015-2017**

Oggi 24 febbraio 2015, alle ore 10,00, in Perugia, nella sede dell'ADiSU si è riunito il Collegio, di cui al D.P.R.G. 26 febbraio 2013 n. 16 e n. 44 del 16 maggio 2014, nelle persone dei sottoscritti membri effettivi, assistiti dal Dirigente del Servizio "Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Servizi Comuni" Dottor Stefano Capezzali.

Il Collegio procede all'esame del documento relativo alla proposta di bilancio di previsione dell'ADiSU per gli esercizi 2015/2017 adottato dall'Amministratore unico con decreto n. 115 del 30/12/2014.

Il bilancio risulta essere fornito del documento istruttorio, della nota integrativa, dei pareri di regolarità tecnica-amministrativa, del parere di legittimità e del visto di regolarità contabile.

Il Collegio facendo seguito alle informazioni fornite dai colloqui con il Dirigente del servizio competente presso la sede dell'Agenzia, si è soffermato sulle poste maggiormente significative per la gestione amministrativa e contabile.

### **VISTO**

- la L.R. 26 febbraio 2000, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 28 marzo 2006, n. 6, come modificata dalla la L.R. 5 marzo 2009, n. 4 e dalla la L.R. 12 febbraio 2010, n. 9;
- l'articolo 1, comma 557 della L. 296/2006 come riformulato dall'articolo 14 comma 7 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni;
- il recente D.L. 118/2011 sulla riforma dell'assetto contabile degli enti pubblici;
- il regolamento di organizzazione dell'Ente messo a disposizione;
- il documento istruttorio al bilancio pluriennale;
- la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 11318 del 30/12/2014 contenente il programma di investimenti relativo al programma abitativo per studenti universitari;

### **CONSIDERATO**

- che il bilancio annuale 2015 pareggia nei totali complessivi per € 29.500.715,94 per la competenza e per € 35.402.698,82 per la cassa, tenendo conto tra le entrate anche del fondo cassa all'inizio dell'esercizio di € 1.125.406,06;
- che dallo stesso risulta un avanzo presunto pari ad € 3.571.799,27, relativo a somme vincolate di competenza 2014 non utilizzate ed analiticamente indicate nella documentazione a corredo;
- che per come rappresentato, esiste equilibrio di bilancio nella parte corrente;
- che il bilancio annuale 2015 prevede minori entrate rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2014 per effetto della minore erogazione del fondo di funzionamento da parte della Regione dell'Umbria così come quantificato nell'ultimo bilancio approvato da parte della Regione stessa relativo al triennio 2014-2016;
- che ulteriori minori entrate sono relative alle erogazioni del MIUR, preventivate nell'80% dell'assegnazione del 2014;
- che nel bilancio annuale al capitolo 20 del titolo II sono state preventivate tasse regionali per il diritto allo studio per un importo di € 3.600.000,00, che da informazioni acquisite dal responsabile del servizio, saranno riconosciute a prescindere dal numero delle iscrizioni effettive;



- che nel bilancio annuale sono state effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 275.762,51, applicando come auspicato in precedenti verbali dal Collegio, una valutazione effettuata su dati storici che il Collegio condivide;
- che il bilancio pluriennale pareggia nei totali complessivi tra entrate e spese, con riferimento agli anni 2016 e 2017;
- che nel bilancio pluriennale deve essere apportata una modifica derivante da errore materiale con riferimento alla competenza relativa all'anno 2017 nel documento istruttorio, dove l'importo totale è da leggersi 25.019.954,41 anziché 29.019.954,41;
- l'allegato 3 del bilancio pluriennale relativo al programma di sviluppo abitativo per studenti universitari così come predisposto dal servizio terzo lavori e patrimonio dell'agenzia per il diritto allo studio universitario;
- che anche nel bilancio pluriennale sono state effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 187.500,00 nel 2016 ed € 250.000,00 nel 2017;

Il Collegio, preso atto:

- che non sono stati previsti accantonamenti né per il bilancio annuale né quello pluriennale di eventuali penali legati alla vicenda "San Bevignate";
- che non risultano stanziati gli importi di cui alla nota del Collegio dei Revisori 04/04/2013 Prot. 7481/2013;
- che il pareggio del bilancio pluriennale è condizionato al verificarsi delle previsioni di entrata programmate da parte della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**ESPRIME COMUNQUE PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEGLI ESERCIZI 2015-2017.**

Si raccomanda inoltre:

- di predisporre uno schema di bilancio semplificato per il cittadino da divulgare sul sito dell'Ente, come previsto dall'articolo 11 comma 2 D.L. 118/2011, lavoro peraltro già iniziato dall'Agenzia;
- di monitorare gli eventuali scostamenti che si andranno a verificare sia nel bilancio annuale che in quello pluriennale.

Perugia, 24 Febbraio 2015

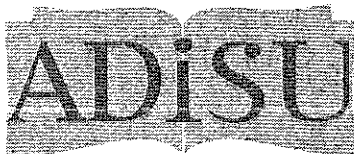
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto alle ore 13,05.

**FABIO CASTELLANI**

(Presidente)

**STEFANO SFRAPPA**

(Membro Effettivo)



Agenzia per il Diritto  
allo Studio Universitario  
dell'Umbria

## CERTIFICAZIONI DI CUI AL D.L. 90/2014

Il Collegio dei Revisori, in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014 n. 114

### PRESO ATTO

- del calcolo del valore medio della spesa del personale per il triennio 2011/2013 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 861 del 15 dicembre 2014;
- del calcolo della capacità assunzionale anno 2014 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 863 del 18 dicembre 2014;
- del conteggio per la verifica delle quote d'obbligo del personale appartenente alle categorie protette come da prospetto messo a disposizione da parte dell'ufficio preposto;

### CERTIFICA

- 1) Che il valore medio del costo del personale relativo al triennio 2011/2013 risulta essere di € 3.223.060,00;
- 2) Che il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2014 è pari al 60% delle cessazioni registrate nel 2013 e quindi di € 65.496,59;
- 3) Che ai fini del rispetto delle quote d'obbligo previste dalla Legge 68/1999, risulta un coefficiente da rispettare pari a n. 3,71 corrispondente all'aliquota di legge calcolata su n. 53 unità utili. L'agenzia soddisfa i requisiti previsti dalla legge in quanto risultano in forza al 31 dicembre 2014 n. 4 disabili. Risulta inoltre in forza alla stessa data un orfano come previsto dall'articolo 18 della Legge 68/1999.

In Fede.

**FABIO CASTELLANI**

(Presidente)

**STEFANO SFRAPPA**

(Membro Effettivo)